



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 156 - Data: 12.02.2006 - Livello: A2 - autore: Roberto Tartaglione

A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE

Le maschere italiane. Soluzione esercizi in Matdid-online

Con la riforma del teatro del Seicento, le maschere (per secoli protagoniste assolute delle opere teatrali) scendono dal palcoscenico e diventano patrimonio popolare, protagoniste specialmente della tradizione del Carnevale.

Ogni maschera ha una sua caratteristica regionale e una sua caratteristica psicologica, legata al personaggio che rappresenta. Fra le più famose ricordiamo prima di tutto **Arlecchino** e **Pulcinella**:

Arlecchino è povero, poverissimo (tanto quanto Pulcinella, sicuramente), e il suo vestito è fatto tutto di toppe colorate: il suo nome deriva probabilmente da *Hellequin*, un demone un po' buffo della tradizione popolare nordica.

Di mestiere fa il servo: è di origine bergamasca, ma poi diventerà veneto.

Pulcinella è napoletano. Il suo nome è di origine incerta: forse deriva da *pulce*, forse da *pulcino*.

Il personaggio rappresenta il popolo napoletano sempre sfruttato dai potenti e sempre affamato.

A differenza di Arlecchino, Pulcinella non ha solo il ruolo di servitore, ma anche di altri personaggi e qualche volta ha una venatura più drammatica che comica.

...ed ecco qui altre maschere italiane. Chi vuole può associarle a personaggi realmente esistenti: basta solo un po' di fantasia.

Il **Dottor Balanzone** è bolognese: saccente, erudito, pedante, brontolone, sputasentenze, esperto in ogni scienza e arte, la sua caratteristica principale quella di chiacchierare senza fermarsi mai, dicendo cose senza senso che nessuno capisce (ma sempre con aria dottorale e seria). Il suo nome deriva probabilmente da balla nel senso di bugia, frottola.

Il nome **Brighella** viene da *brigare* cioè organizzare di nascosto le cose per averne un vantaggio ([vedi anche video sulla parola "briga"](#)). E in effetti Brighella, bergamasco di origine, anche se gli assomiglia, è parecchio meno ingenuo di Arlecchino che invece ha sempre fame e si specializza nell'arte di arrangiarsi.

Colombina, unica donna di rilievo nel panorama delle maschere, è una servetta veneziana un po' civetta, che si lascia corteggiare volentieri senza fare tante storie. Ma è di solito la più furba e più scaltra di tutti: non si lascia imbrogliare facilmente e sa rimettere gli uomini al loro posto quando esagerano. Anche Arlecchino, suo eterno fidanzato, con lei deve stare molto attento. È decisa e vivace. Ed è una gran chiacchierona.

Gianduja è un gentiluomo piemontese di origini contadine: non ama la rissa, ma è sempre dalla parte degli oppressi e contro i tiranni. La sua caratteristica principale è il buonsenso, ma è anche testardo e un po' sospettoso. Ama moltissimo il buon vino e mangiar bene. Il nome deriva dal piemontese *Gioan d'la douja*, che vuol dire Giovanni del boccale (perché appena entra in un locale chiede sempre da bere). Arlecchino e Brighella si trovano spesso in rapporto con **Pantalone**, ricchissimo e avarissimo mercante veneziano. Pieno di soldi, ha sempre paura di perderli ed è sempre pronto più a lamentarsi che a parlare. Ma non è intelligentissimo e prenderlo in giro è abbastanza facile. Ci riescono qualche volta anche Arlecchino e Brighella (che sono certo molto più svegli di lui!), mentre ci riescono sempre la moglie e la figlia.

Sa Merdule è una tipica maschera della Sardegna che rappresenta il proprietario di buoi (*sa boes*). Nella tradizione agricola e contadina queste figure hanno la funzione propiziatoria di proteggere gli animali che sono l'unica ricchezza della popolazione.

Esercizio 1

Completare le frasi facendo attenzione ai gradi dell'aggettivo

1. Arlecchino e Pulcinella sono le più famose _____ le maschere italiane
2. Arlecchino è tanto povero _____ Pulcinella
3. Pulcinella qualche volta ha una venatura più drammatica _____ comica
4. Brighella è parecchio meno ingenuo _____ Arlecchino
5. Colombina è di solito la più furba _____ tutti
6. Pantalone ama più lamentarsi _____ parlare
7. Arlecchino e Brighella sono molto più svegli _____ Pantalone

Esercizio 2

Completare le frasi facendo attenzione ai gradi dell'aggettivo

1. Pantalone? Nessuno è più avaro _____ lui
2. Certamente è più avaro _____ povero
3. Ho dormito un'oretta, ma sono più stanco _____ prima CHE
4. Meglio tardi _____ mai
5. Faccio prima a piedi _____ con la macchina
6. Più _____ la televisione mi piace il cinema
7. Garibaldi è il più famoso _____ italiani del Risorgimento
8. Torino è meno grande _____ Milano

Esercizio 3

Indicare se la frase è giusta o sbagliata

1. Meglio soli di male accompagnati - Giusta/Sbagliata
2. La pizza è la più tipica fra le specialità gastronomiche italiane - Giusta/Sbagliata
3. Meglio un uovo oggi di una gallina domani - Giusta/Sbagliata
4. Sto bene qui in Italia quanto sto bene In Norvegia - Giusta/Sbagliata
5. Oggi è la più peggiore giornata della mia vita - Giusta/Sbagliata
6. Questo è veramente un gran bel film - Giusta/Sbagliata
7. Parigi è una città più grande della Francia - Giusta/Sbagliata
8. A quell'esame ha preso il massimo dei voti - Giusta/Sbagliata
9. Lui ha un carattere solitarissimo - Giusta/Sbagliata